

Xipamanine e' un quartiere di Maputo dove quando piove, come in questi giorni, servono le galosce per poter camminare nelle strade piene di fango e di acqua. Ai margini non troppo lontani della citta' ci sono quartieri come questo o come quello di Maxaquene dove le persone vivono in case e capanne senza servizi igienici tra montagne di spazzatura e con non so quale speranza di poter migliorare la propria condizione. Grazie a CESVITEM, una Ong italiana che da anni opera in questi bairros ho avuto l'opportunita' di conoscere i progetti che sta portando avanti in queste realta'. A Maxaquene e' gia' attivo un centro polifunzionale che in collaborazione con Medici senza Frontiere si fa carico di sostenere i bambini affetti da HIV spesso orfani di genitori morti anch'essi a causa dell'AIDS, nella loro crescita e formazione scolastica.

A Xipamanine il progetto si rivolge anche ai bambini che non hanno questa patologia ma che comunque vivono in condizioni di estremo disagio.

Stamani ho ricevuto un'accoglienza calorosissima al centro di Xipamanine da parte dei bambini e di alcuni genitori che nonostante le vacanze scolastiche e il periodo di esami hanno voluto essere li' per incontrare questa italiana venuta a conoscerli.

La situazione di miseria e poverta' in questi bairros raggiunge livelli inenarrabili. Le favelas brasiliane in confronto mi sembrano quartieri residenziali. L'impressione che ho ricavato e' che nonostante gli sforzi che molte ONG fanno per contribuire alla crescita della popolazione per uscire da questa condizione, come spesso succede in questi paesi, se questi sforzi non vengono supportati da un progetto politico piu' ampio, non mi sembra ci sia un futuro degno di questo nome. Soprattutto in un Paese come il Mozambico che si trova al 168esimo posto (su 177 Paesi) nella classifica dell'indice di sviluppo umano, flagellato dall'AIDS, dove il 70% della popolazione vive al di sotto della soglia di poverta' e dove le aspettative di vita non superano i 40 anni.

Dopo aver fatto visita al centro (che sicuramente conoscerà tempi migliori non appena CESVITEM avrà ottenuto la concessione che darà il via ai lavori di ristrutturazione) accompagnata dagli operatori del centro, mi sono addentrata nei meandri fangosi del famoso mercato di Xipamanine dove, oltre ad una vasta offerta di prodotti che variano, dalla carne al pesce essiccato e alle verdure si possono trovare anche medicinali naturali costituiti da radici e tuberi di varia natura. Se ti e' stato rubato qualcosa poi, in questo mercato, se hai fortuna, puoi anche ritrovarlo esposto su una bancarella e quindi ricomprartelo magari a prezzi modici.

Il Mozambico e' anche questo.